

Indice

Prefazione all'edizione italiana (Aldo Zanchetta)	5
Introduzione	7
capitolo 1	
I popoli in movimento come soggetti anticoloniali	29
<i>I lavori collettivi decolonizzano il pensiero critico</i> .	31
<i>Decolonizzare il femminismo dal Kurdistan</i>	39
<i>Verso una «civiltà della libertà»?</i>	49
capitolo 2	
Il pensiero critico di fronte alle sfide dal basso ...	61
<i>Tra l'universale e il particolare</i>	63
<i>I popoli originari come soggetti di conoscenza critica</i>	67
<i>Alcune sfide dei femminismi popolari</i>	72
<i>In sintesi</i>	77
capitolo 3	
Basarsi sulla diversità significa rifiutare l'unità e l'omogeneizzazione	79
capitolo 4	
I popoli hanno bisogno di difendere la vita e il territorio	95
<i>La difesa della vita e della comunità</i>	100
<i>Autodifesa e movimenti sociali</i>	102
<i>Potere, contropotere e poteri non statali</i>	109
capitolo 5	
Ripensare la transizione con i popoli in movimento	115
<i>In territorio zapatista</i>	119
<i>L'«economia propria» tra i nasa</i>	125
<i>Un mercato comunitario</i>	130
<i>L'emancipazione del lavoro e del mercato sotto il capitalismo</i>	136
<i>Una visione d'insieme</i>	146
capitolo 6	
Dialoghi immaginari con Öcalan. Aggiornamento del pensiero critico	165
capitolo 7	
La Guardia indigena motore delle cure e delle trasformazioni	179
<i>La radicale ambiguità del mondo indigeno nasa</i> .	182
<i>La costruzione del CRIC e della Guardia Indigena</i>	185
<i>I vari mondi che coesistono nel mondo indigeno</i> .	188
<i>La Guardia Indigena come motore della democrazia comunitaria</i>	190
<i>Guardia Indigena, rivolta popolare e orizzonte dei cambiamenti</i>	197
Riferimenti bibliografici	203
Sigle	214
Glossario	